



## Nuove luci e un vetro blindato ora le reliquie di Sant'Agostino saranno sempre visibili ai fedeli

Da ieri le spoglie di Sant'Agostino, ospitate nella basilica di San Pietro in Ciel d'Oro, sono visibili in modo permanente. Fasci di luce illuminano la teca riposta sul retro dell'arca dove, grazie a un intervento delicato e complesso, è stata rimossa una porzione di marmo e realizzata una finestra in cristallo antisfondamento attraverso la quale sarà possibile vedere le reliquie. PRATO/APAG. 12



SAN PIETRO IN CIEL D'ORO

# Le reliquie di Sant'Agostino ora sempre visibili dai fedeli

Dall'arca gotica più illuminata la lastra di marmo è stata rimossa e sostituita con vetrata blindata e trasparente che permette di lasciare esposta l'urna

PAVIA

Da ieri sera le spoglie di Sant'Agostino, ospitate nella basilica di San Pietro in Ciel d'Oro, sono visibili in modo permanente. Fasci di luce illuminano la teca riposta sul retro dell'arca dove, grazie ad un intervento delicato e complesso, è stata rimossa, una porzione di marmo e realizzata una finestra in cristallo anti-sfondamento attraverso la quale sarà possibile vedere le reliquie. Nel primo pomeriggio gli ultimi interventi sul prezioso monumento di epoca gotica, realizzato con i marmi di Carrara e di Candoglia, poi, alle 18,30 la messa celebrata dal vescovo Corrado Sanguineti e, al termine, la traslazione dell'urna, dalla parte anteriore dell'arca, dove ora è protetta da una grata lavorata che ne impedisce la visione, a quella posteriore, in uno spazio illuminato e tutelato da un sistema di allarme, che si affaccia sul coro ligneo. Coro che è stato restaurato e reso accessibile ai fedeli che qui potranno fermarsi per raccogliersi in preghiera.

I FONDI

È un progetto complesso quello voluto dai Padri agostiniani, realizzato grazie alla collaborazione di Provincia, Fondazione Cariplo e Fondazione Comunitaria, costato 330mila euro, 161mila stanziati dall'Ordine di Sant'Agostino, 89mila da Piazza Italia, 80mila da Cariplo all'interno del bando "Emblematici provinciali" e per il quale i Padri hanno chiesto ulteriori contributi a Fondazione Comunitaria.

«UN SOGNO REALIZZATO»

«Fedeli e turisti, che vengono a visitare la basilica e a pregare le spoglie del Santo Padre, avranno una miglior accessibilità e visibilità di alcuni spazi e arredi liturgici - spiega il priore, padre Antonio Baldoni -. Si è realizzato un sogno, condiviso con padre Giustino Casciano, priore provinciale degli agostiniani d'Italia». Si è intervenuti sull'altare, dalla struttura in ferro e la cui mensa è stata realizzata in marmo bianco, dall'altezza di 7 centimetri e dal peso di circa 600 Kg, sull'ambone, sulla struttura architettonica sopraelevata, sulla cattedra e sulla padana, prevedendo tre alzate. «Il disegno degli arredi liturgici ha come riferimento l'arca di Sant'Agostino - spiega il progettista, l'architetto Emanuele Locatelli -. Altare, ambone, cattedra e sedute hanno una struttura in ferro che richiama appunto il disegno architettonico dell'arca, come anche le cuspidi in pietra dove, in futuro, si potrebbero incidere parti della storia del Santo. Le pedate della nuova pedana sono in marmo, mentre per la parte superiore sono state scelte piastrelle in cotto della stessa tipologia della pavimentazione della basilica».

«La comunità ha sempre mostrato una straordinaria vicinanza a Sant'Agostino, affrontando sfide legate all'accoglienza, conoscenza e coinvolgimento dei giovani nella vita pubblica - spiega il presidente della Provincia Giovanni Palli -. Il progetto mira a valorizzare questo legame attraverso interventi strutturali che implementeranno il forte connubio con il Santo». «È sta-

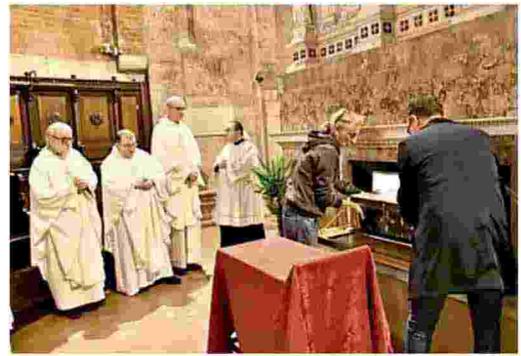
to un intervento complesso - spiega Giancarlo Albini, presidente della Fondazione Comunitaria -. Si inserisce tra quelli portati avanti a tutela del patrimonio culturale e artistico». —

STEFANIA PRATO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

129258



La nuova arca illuminata, a destra dall'alto il loculo per l'urna protetto da un vetro, il nuovo coro e il posizionamento delle reliquie avvenuto ieri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

129258